

Liceo Scientifico Statale "G. Rummo"

ESAMI DI STATO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA – SEZ. G



Premessa

Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Ordinanza: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 n. 55 del 22 marzo 2024.

«**Art. 3 -** (Candidati interni)

- 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
 - b) OMISSIS;
 - c) OMISSIS
- 2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Il Coordinatore

Prof. Fabio De Pietto

Indice

| 1. | Informazioni sul curricolo | |
|----|--|----|
| | 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) | 4 |
| 2. | Descrizione situazione della classe | |
| | 2.1 Elenco degli alunni | 5 |
| | 2.2 Docenti del Consiglio di classe | 6 |
| | 2.3 Profilo della classe | 6 |
| | 2.4 Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe | 7 |
| 3. | Obiettivi del Consiglio di Classe | |
| | 3.1 Obiettivi educativo-comportamentali | 7 |
| | 3.2 Obiettivi cognitivo-disciplinari | 7 |
| 4. | Verifica e valutazione dell'apprendimento | |
| | 4.1 Criteri di valutazione e attribuzione del credito | 9 |
| | scolastico | |
| | 4.2 Strumenti di verifica e valutazione | 8 |
| 5. | Percorsi didattici | |
| | 5.1 Percorsi inter/pluridisciplinari | 9 |
| | 5.2 Percorsi di Educazione Civica | 14 |
| | 5.3 Percorsi PCTO e Orientamento | 14 |
| | 5.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa | 15 |
| 6. | Attività disciplinari (schede consuntive) | |
| | 1. Italiano | 16 |
| | 2. Latino | 18 |
| | 3. Matematica | 20 |
| | 4. Fisica | 21 |
| | 5. Filosofia | 23 |
| | 6. Storia | 24 |
| | 7. Inglese | 25 |
| | 8. Scienze | 27 |
| | 9. Disegno e Storia dell'Arte | 29 |
| | 10. Scienze motorie | 31 |
| | 11. Religione | 33 |
| 7. | Rubriche di valutazione per la prova scritta e orale | |
| | 7.1 Griglie di valutazione Prova scritta di Italiano | 35 |
| | 7.2 Griglia di valutazione Prova scritta di Matematica | 40 |
| | 7.3 Griglia di valutazione Prova orale | 39 |
| 8. | Consiglio di Classe | 42 |

Profilo in uscita (dal PTOF)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica.

Per questi motivi, la didattica intrapresa nel Liceo Scientifico "G. Rummo" risulta conforme a quanto disposto dai sopracitati riferimenti ministeriali, essendo l'azione educativa e formativa progettata ed erogata con l'intento di far conseguire agli studenti i "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali". L'organizzazione in Dipartimenti, dunque, assicura l'individuazione di aree disciplinari, ciascuna caratterizzata dalla promozione di specifiche competenze, sebbene esse risultino marcatamente comunicanti e cooperanti fra loro, così da favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Le linee programmatiche di ogni singolo dipartimento con le procedure comuni, frutto di un lavoro di equipe, congiunto dei Dipartimenti e dall'azione svolta dai Consigli di Classe è disponibile al seguente link:

https://www.liceorummo.edu.it/tipologia-struttura/dipartimento/

Descrizione situazione della Classe

ELENCO ALUNNI

| N° | Cognome e nome |
|----|----------------|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |
| 16 | |
| 17 | |
| 18 | |
| 19 | |
| 20 | |
| 21 | |
| 22 | |
| 23 | |
| 24 | |
| 25 | |
| 26 | |

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
|------------------|-------------------------------|-------------------------|------|------|
| | | 3° | 4° | 5° |
| | | anno | anno | anno |
| Petito Giuseppe | Scienze motorie | X | X | X |
| De Pietto Fabio | Italiano | X | X | X |
| De Pietto Fabio | Latino | X | X | X |
| Cnsolazio Carmen | Scienze | X | X | X |
| Stabile Arturo | Matematica | | | X |
| Maio Ermelinda | Religione | X | X | X |
| Donatiello Anna | Storia - Filosofia | X | X | X |
| Marro Marcello | Fisica | | | X |
| Caputo Sonia | Inglese | X | X | X |
| Iemma Antonietta | Disegno e Storia dell'Arte | | | X |

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V G è composta da ventisei alunni, di cui quattordici di sesso maschile e dodici di sesso femminile, tutti provenienti dalla precedente IV G.

Il nucleo originario della classe si è modificato a conclusione del terzo anno, in seguito al trasferimento da un'altra sezione di due studenti, e del quarto anno che ha visto il ritorno di un alunno che si era precedentemente trasferito in un'altra città.

Nel corso del primo e del secondo anno, non è stato possibile effettuare il regolare svolgimento dell'attività didattica a causa della situazione epidemiologica legata alla pandemia.

Per questa ragione, per l'a.s. 2019/2020 è stata attivata, a partire da marzo, la Didattica a distanza, mentre per l'a.s. 2020/2021 si sono alternati momenti di Didattica a distanza, Didattica digitale integrata e Didattica in presenza in relazione all' evolversi della pandemia.

Il Consiglio di Classe, in questi momenti, ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo ed attuale, arricchendo l'offerta formativa con lavori e lezioni digitali orientati a supportare le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità.

La classe ha risposto positivamente, con interesse e impegno, a tutti gli stimoli proposti, mostrando un apprezzabile senso del dovere, maturità e collaborazione.

Gli studenti hanno beneficiato, nel triennio, della continuità didattica di quasi tutti i docenti.

Le uniche eccezioni riguardano il docente di matematica e fisica e la docente di disegno e storia dell'arte: il prof. Luigi Boscaino, trasferitosi in un altro Istituto, è stato sostituito dal prof. Stabile Arturo per matematica e dal prof. Marro Marcello per fisica. Per la disciplina di Disegno e Storia dell'arte è subentrata la professoressa Iemma Antonietta.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato negli anni una giusta vivacità che non ha mai rallentato il normale corso delle lezioni e non ha mai necessitato di interventi censori; ha evidenziato un crescente senso di responsabilità ed una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo.

In particolare, sul piano relazionale, si è registrato un miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le molteplici occasioni di confronto e di ascolto reciproco sia nell' ambito della relazione tra pari sia nel rapporto con i docenti.

Dal punto di vista culturale, un ristretto numero di studenti ha dimostrato, sin dal primo biennio, vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti delle discipline, impegno nello studio e

approfondimento delle conoscenze.

Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente stimolati e guidati a maturare interpretazione critica e rielaborazione personale, questi studenti hanno raggiunto un livello avanzato di competenze in tutti gli aspetti del percorso formativo, sia quindi per il profitto che per la loro crescita umana e personale.

Gran parte degli studenti ha mostrato interesse differenziato per le discipline oggetto di studio e, anche se adeguatamente supportati, hanno conseguito una preparazione nel complesso buona e/o discreta.

Solo qualche studente ha mostrato una certa discontinuità d'impegno dovuta a motivazioni varie. In ogni caso anche questi hanno raggiunto una preparazione accettabile.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe

- 1) Capacità di ascoltare considerare le idee altrui e interagire validamente.
- 2) Maturazione di una propria conoscenza e identità.
- 3) Acquisizione del rispetto per le istituzioni.
- 4) Capacità di auto-orientarsi.

Obiettivi del Consiglio di Classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

| Obiettivi educativo- comportamentali | Rispetto delle regole. Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni. Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico. Impegno nel lavoro personale. Attenzione durante le lezioni. Puntualità nelle verifiche e nei compiti. Partecipazione al lavoro di gruppo. Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto. |
|---|---|
| Obiettivi cognitivo- disciplinari | Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici. Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti. Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici. Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività. Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente). |

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative.

Strumenti di verifica e di valutazione

- Interrogazione discussione
- Compiti con obiettivi minimi
- Trattazione sintetica di argomenti
- Attività di risoluzione di problemi
- Esercitazioni su prove strutturate e semi-strutturate
- Relazioni
- Prove grafiche

| St | Strumenti e metodi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento | | | | | |
|----|--|---|--|---|---|--|
| | METODI | | STRUMENTI | | TEMPI | |
| • | Lezioni frontali. Lezioni interattive. Ricerche. Approfondimenti tematici. Analisi guidate. Soluzione di problemi – Retroazione. | • | Libri di testo. Sussidi audiovisivi e multimediali. Biblioteca: dizionari bilingue per la produzione scritta delle lingue straniere. Laboratorio multimediale. Prove formulate autonomamente secondo le nuove indicazioni d'esame. | • | Le ore curricolari sono state divise quadrimestre. Monte ore annuale delle singole discipline come da schede consuntive. Attività di recupero e approfondimento in itinere. | |

Percorsi didattici

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

| TEMA | MATERIA | QUESTIONI AFFRONTATE |
|---------------|----------------------------|--|
| | Italiano | La natura: una foresta di simboli G. Pascoli – Mare C. Baudelaire – Correspondances L'aridità del paesaggio: il polveroso prato e lo scalcinato muro E. Montale – Non chiederci la parola La natura in guerra G. Ungaretti – I fiumi La vita che si fonde con la natura L. Pirandello – Uno, nessuno e centomila G. D'Annunzio – La pioggia nel pineto La vita è inquinata alle radici Svevo – La coscienza di Zeno La natura religiosa e spirituale nella poesia di Saba U. Saba – A mia moglie |
| | Lingua e cultura latina | Seneca – Naturales quaestiones Plinio il Vecchio – Naturalis historia Plinio il Giovane – Epistulae: l'eruzione del Vesuvio Tacito – De origine et situ Germanorum |
| | Religione Cattolica | Il lavoro nella Costituzione Italiana e nella dottrina sociale della Chiesa. La tutela dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente nella nuova ecologia globale. |
| UOMO-AMBIENTE | Fisica | Le centrali elettriche (energia potenziale elettrica, ddp e trasformatori) Le esperienze di Faraday, di Oersted, di Ampere. I circuiti elettrici. Il selettore di velocità e lo spettrometro di massa, il moto delle cariche elettriche. |
| | Matematica | Limiti di funzioni, continuità di funzioni Calcolo differenziale Calcolo integrale Equazioni differenziali lineari del primo ordine |
| | Scienze naturali | L'interazione tra uomo e ambiente: Il fenomeno vulcanico e la formazione delle rocce. Il fenomeno sismico e le Placche tettoniche. La geotermia. |
| | Filosofia | Jonas: il principio - responsabilità: una nuova etica per scongiurare la catastrofe ecologica. Ambiente relazionale in Freud: il conflitto intrapsichico come risultante di impulsi e sentimenti inaccettabili nei riguardi di altri significativi. Feuerbach: l'impatto delle condizioni di vita concrete nel concorrere al benessere individuale e sociale Pievani: la terra dopo di noi nell'era dell'antropocene. |
| | Storia | Taylorismo e fordismo Seconda rivoluzione industriale Impatto ambientale degli armamenti nella seconda guerra mondiale Interventi di umanizzazione del lavoro nell'Italia contemporanea |

| | | I |
|----------------|---|---|
| | Scienze | Jogging |
| | motorie | Impatti positivi e negativi dell'attività sportiva |
| | | Impain positivi o nogativi don attivita sportiva |
| | | Darwin (on the origin of species) |
| | T 1 | Dickens' Coketown from "Hard times" |
| | Inglese | The Victorian age (the industrial revolution) |
| | | Orwell's distopian society (1894) |
| | | Forster (a passage to India) |
| | Disegno e | Scuola di Barbizon, Realismo: Courbet, Millet, Doumier |
| | Storia | I Macchiaioli: Giovanni Fattori |
| | | Impressionismoe post impressionismo |
| | dell'arte | Art Nouveau e produzione industriale |
| | | Architettura organica |
| | | Il tempo dell'infanzia |
| | | G. Pascoli – Il fanciullino |
| | | U. Saba – Il piccolo Berto U. Saba – Il piccolo Berto |
| | | Il tempo come memoria |
| | | E. Montale — Cigola la carrucola del pozzo - Non recidere, forbice, |
| | | quel volto |
| | | E. Montale - La casa dei doganieri |
| | Italiano | Il tempo interiore e relativo |
| | | Svevo – La coscienza di Zeno |
| | | L'ora meridiana |
| | | E. Montale – Meriggiare pallido e assorto |
| | | "Il tempo misto" della provincia siciliana |
| | | • G. Verga – <i>I Malavoglia</i> (prefazione) |
| | | La cultura mitteleuropea |
| | | Svevo – La coscienza di Zeno |
| | | U. Saba – Storia e cronistoria del Canzoniere |
| | | Spazio e tempo nella Commedia |
| | | Il tempo della vita |
| | Lingua e | • Seneca – Epistulae ad Lucilium; De brevitate vitae |
| | cultura latina | Il tempo dell'infanzia |
| | Cuitura latilla | Quintiliano – Institutio oratoria Patronia – Saturiana |
| | | Petronio – Satyricon Tacito – Historiae; De origine et situ Germanorum |
| | — | |
| CDAGIO DESERVO | Religione | L'adolescenza come tempo favorevole (kairos) nello sviluppo della parsona umana |
| SPAZIO-TEMPO | Cattolica | persona umana. • Autocoscienza e sistemi valoriali |
| | | Autocoscienza e sistemi valoriali. |
| | | Le derivate in fisica (corrente elettrica, leggi di Kirchhoff applicate ai |
| | Fisica | circuiti, legge di Faraday-Neumann). |
| | 1 isica | Il campo elettrico e il campo magnetico. La costante di tempo nei |
| | | circuiti RC e RL. |
| | Matematica | Limiti di funzioni, equazioni differenziali lineari del primo ordine, |
| | Iviatematica | 1 |
| | i . | calcolo integrale. |
| | Color | calcolo integrale. |
| | Scienze | La velocità della reazione chimica. |
| | Scienze naturali | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia |
| | | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. |
| | naturali | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia |
| | | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. |
| | naturali | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno |
| | naturali | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore |
| | naturali Filosofia | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore e noia |
| | naturali | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore e noia Periodizzazione del secolo breve in Hobsbawm |
| | naturali Filosofia | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore e noia Periodizzazione del secolo breve in Hobsbawm Avvio del "secolo breve": prima guerra mondiale |
| | naturali Filosofia Storia | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore e noia Periodizzazione del secolo breve in Hobsbawm Avvio del "secolo breve": prima guerra mondiale "Spazio vitale" e velleità espansionistiche di Hitler: avvio e fasi della seconda guerra mondiale. |
| | naturali Filosofia Storia Scienze | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore e noia Periodizzazione del secolo breve in Hobsbawm Avvio del "secolo breve": prima guerra mondiale "Spazio vitale" e velleità espansionistiche di Hitler: avvio e fasi della seconda guerra mondiale. L'esercizio fisico nei Greci |
| | naturali Filosofia Storia | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore e noia Periodizzazione del secolo breve in Hobsbawm Avvio del "secolo breve": prima guerra mondiale "Spazio vitale" e velleità espansionistiche di Hitler: avvio e fasi della seconda guerra mondiale. |
| | naturali Filosofia Storia Scienze motorie | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore e noia Periodizzazione del secolo breve in Hobsbawm Avvio del "secolo breve": prima guerra mondiale "Spazio vitale" e velleità espansionistiche di Hitler: avvio e fasi della seconda guerra mondiale. L'esercizio fisico nei Greci Le pratiche motorie dell'antichità |
| | naturali Filosofia Storia Scienze | La velocità della reazione chimica. Gli enzimi che accelerano o rallentano le reazioni chimiche. L'energia di attivazione. Nietzsche: una suggestiva concezione del tempo come eterno ritorno Schopenauer: la dimensione esistenziale come oscillazione fra dolore e noia Periodizzazione del secolo breve in Hobsbawm Avvio del "secolo breve": prima guerra mondiale "Spazio vitale" e velleità espansionistiche di Hitler: avvio e fasi della seconda guerra mondiale. L'esercizio fisico nei Greci |

| | | Joyce (Dubliners) |
|-------------|----------------------------|--|
| | | The commonwealth |
| | | The British empire |
| | Disegno e | |
| | Storia | Il tempo come durata: Il Cubismo. |
| | dell'arte | Il tempo dinamico: il Futurismo. Li constanti di Marconi di |
| | den arte | L'assenza del tempo: la Metafisica |
| | Italiano | La poesia come inesauribile segreto Ungaretti - Il porto sepolto La crisi del poeta vate E. Montale – I limoni E. Montale – Non chiederci la parola La frattura dell'io L. Pirandello - Il fu Mattia Pascal - Uno, nessuno e centomila - Il treno |
| | | ha fischiato L'inettitudine e la nevrosi Svevo – Una vita - La coscienza di Zeno La poesia come terapia Saba - Il piccolo Berto La solitudine, il vuoto e l'illusione del miracolo L. Pirandello – L'umorismo E. Montale – "Forse un mattino andando |
| | Lingua e cultura latina | Apuleio – Le Metamorfosi (la trasformazione di Lucio) Lucano: il male del Regnum come furor irrazionale, negazione dell'ordine naturale: il non senso della Storia dominata dal caso (habet mortalia casus", Pharsalia) Epistulae ad Lucilium: pluridimensionalità dell'anima: commixtio di razionale e irrazionale ("Est aliquid in rationale, est et rationale", Ep., 92,1) Seneca - De tranquillitate animi (la nevrosi). Seneca: Le tragedie: inconscio e irrazionalità del male. |
| RAZIONALE E | Religione cattolica | Le dimensioni della persone nella visione antropologica della Bibbia e nella psicologia. L'armonia dell'essere e le "fatiche" dello sviluppo umano. |
| IRRAZIONALE | Fisica | La descrizione razionale delle leggi fisiche: le equazioni di Maxwell. Il paradosso della corrente di spostamento. La legge di Lenz. |
| | Matematica | Limiti di funzioni Continuità delle funzioni Calcolo differenziale Calcolo integrale. |
| | Scienze naturali | L'azione dei carboidrati sui neurotrasmettitori e l'alternanza delle manifestazioni cerebrali. |
| | Filosofia | Freud: seconda topica e istanze della psiche. Es, Io, Super-Io. Principio del piacere contro il principio di realtà e meccanismi di difesa dell'Io come compromesso tra le istanze dell'ES e il rigore dell'Io e del Super-Io Schopenhauer: volontà di vivere come energia originaria cieca e irrazionale Nietzsche: superuomo. |
| | Storia | Pianificazione del genocidio degli Ebrei nella seconda guerra mondiale Le leggi razziali Genocidio degli Armeni |
| | Scienze | Dipendenze: il fumo |
| | motorie | Sport orientali: lo yoga |
| | motoric | |

| | | Lewis Carroll (Alice in wonderland) |
|---------------------|----------------------------|---|
| | Inglese | Stevenson (The strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde) |
| | | Kipling (The jungle book / The white man's burden) |
| | Disegno e | Disgregazione e trasformazione dello spazio pittorico nel novecento: |
| | Storia Storia | Avanguardie artistiche. |
| | | Guernica e l'irrazionalità della guerra |
| | dell'arte | Art Nouveau e produzione industriale. |
| | | Architettura razionalista. |
| | Italiano | Espressionismo e immediatezza narrativa Verga: il parlato dai Malavoglia a Mastro-don Gesualdo Simboliche corrispondenze: la formula magica del linguaggio Baudelaire e il rifiuto della poetica naturalistica D'Annunzio: amor sensuale della parola Pascoli: simbolismo e fonosimbolismo Ungaretti e la parola pura e innocente Avanguardie: energia e irrazionalità Marinetti e il Futurismo – Manifesto Il frammentismo vociano La poetica dell'oggetto: la poesia senza certezze né formule sicure Montale: "Non domandarci la formula che mondi possa aprirti" Montale: da Ossi di seppia a Le occasioni Un linguaggio inclusivo: amai trite parole Saba: Amai Malattia e scrittura Svevo: il flusso di coscienza Pirandello: una scrittura che non conclude Numeri, simboli e allegorie nella Commedia Il plurilinguismo dantesco |
| IL LINGUAGGIO E | Lingua e cultura latina | Seneca: il logos stoico La corruzione dell'eloquenza: Quintiliano Tacito e il diverso atteggiamento verso il potere: il discorso di Calgaco (De vita Agricolae) e il discorso di Petilio Ceriale (Historiae) Agostino e il logos di Dio |
| LA COMUNICAZIONE | Religione Cattolica | Etica delle relazioni: stili comunicativi (aggressivi, passivi, assertivi). La manipolazione nelle relazioni affettive. |
| | Fisica | Il linguaggio matematico in fisica: relazioni tra grandezze fisiche. I simboli in fisica: gli elementi di un circuito elettrico (capacità, resistenza e induttanza). |
| | Matematica | Prodotti scalari e vettoriali: flusso, circuitazione e forza di Lorentz. Calcolo differenziale Teorema di Taylor Volume solidi di rotazione Limiti di funzioni. |
| | Scienze | Il linguaggio del codice genetico. |
| | | Il Dna e Rna. |
| | naturali | • Le Proteine. |
| | | Il gene. Freud: psicopatologia della vita quotidiana: i lapsus |
| | Filosofia | Nietzsche: la scrittura poliedrica e l'uso di aforismi, parabole, allegorie |
| | 1 HOSOHU | Possibili interpretazioni del temine "Ubermensch" utilizzato dal |
| | | filosofo tedesco in "Così parlò Zarathustra" |
| | Storia | Indottrinamento e coinvolgimento delle masse nella propaganda fascista, nazista e stalinista. Totalitarismi |
| | Scienze motorie | L'arte di comunicare col corpo |

| | Inglese | Joyce (Dubliners)- Eveline Forster (A passage to India) Orwell's "newspeak" in "1984" |
|--------------------------------------|----------------------------------|--|
| | Disegno e Storia dell'arte | Comunicare con l'arte. |
| | Italiano | La morte G. Pascoli – X Agosto - L'assiuolo La vitalità nella distruzione: la morte si sconta vivendo G. Ungaretti – Sono una creatura – Veglia - San Martino del Carso D'Annunzio e l'ideologia del superuomo Il delirio di onnipotenza come reazione alla crisi dell'individuo; Dall'inetto (Il Piacere) al superuomo (Le vergini delle rocce). Il viaggio ultraterreno Commedia, Dante, Paradiso, I |
| | Lingua e cultura latina | Seneca – De Providentia; Epistulae: la morte del saggio Lucano – Pharsalia |
| | Religione Cattolica | Il rapporto tra la Costituzione Italiana e il fattore religioso. La libertà religiosa e i suoi limiti (art. 19-20 della Costituzione) |
| | Fisica | I circuiti RC e RL quando il tempo tende all'infinito e gli andamenti asintotici di carica e corrente. Il dipolo elettrico e le linee del campo elettrico. Il campo elettrico di un piano carico e di un filo carico. Il campo magnetico di un filo e di un solenoide percorsi da corrente. |
| LA RICERCA | Matematica | Studio di una funzione |
| DELL'INFINITO COME SUPERAMENTO | Scienze naturali | Discontinuità di una funzione e della sua derivata prima Le vie metaboliche. Anabolismo e Catabolismo. |
| DEI LIMITI | Filosofia | Nietzsche: volontà di potenza come dominio e sopraffazione e/o produzione creatrice di nuovi valori che dà un senso al mondo dopo la "morte di Dio" |
| | Storia | Delirio di onnipotenza e personalità schizo-paranoide: diagnosi psichiatriche riguardanti la personalità del leader nazista Superamento dei limiti e continuo tendere al progresso: innovazioni nella seconda rivoluzione industriale |
| | Scienze motorie | Ruolo della donna nello sport Droghe e doping |
| | Inglese | Orwell (1984/ Animal farm) Joyce (Dubliners, paralysis and epiphany) Oscar Wilde (The picture of Dorian Gray) The commonwealth |
| | Disegno e Storia dell'arte | Alla ricerca di nuove vie: tendenze postimpressioniste. L'arte supera i canoni stabiliti dagli antichi: Cubismo, Dada. Ricostruzione futurista dell'universo: Giacomo Balla |

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Ed. Civica)

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

| Percorso | Discipline | Attività |
|--|-------------------------------|---|
| TUTELA DEI DIRITTI UMANI DISCRIMINAZIONI DI GENERE | ITALIANO E LATINO | Lettura e analisi di documenti e testimonianze |
| TUTELA DELL'AMBIENTE RISCHI E PREVENZIONE | SCIENZE NATURALI | Ricerche e approfondimenti di gruppo |
| RUOLO DELLA DONNA DURANTE IL FASCISMO | STORIA E FILOSOFIA | Analisi della comunicazione propagandistica |
| DONNE NELL'ARTE | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | La parità di genere nell'arte: analisi della produzione artistica di donne che si sono affermate con l'arte |
| LA COSTITUZIONE | RELIGIONE | L'assemblea Costituente e gli articoli fondamentali della Costituzione. Il lavoro nella Costituzione e nella dottrina sociale (art. 1, 4 e 35-38). La tutela dell'ambiente nella Costituzione, nella Bibbia e nell'enciclica di Papa Francesco. |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

| Ente/ Impresa | Progetto |
|---|-----------------------------------|
| ORDINE DEI MEDICI / MIUR | BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA |
| UNISANNIO | CORSO FORMAZIONE DIRITTO ECONOMIA |
| SSD BEACH | BEACH VOLLEY SCHOOL |
| ORDINE DEI MEDICI | PRONTO SOCCORSO |
| ORDINE DEI MEDICI / MIUR | MAD FOR SCIENCE |
| UNIFORTUNATO | BEN-ESSERE A SCUOLA |
| | #WECARE: AGENDA 2030 |
| UNIFORTUNATO | EDUCAZIONE FINANZIARIA |
| | YOUNG ORIENTA |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE "L'ALVEARE" ETS, AQUARA | RES COGITANS |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE- FILOSOFICA STREGATI DA SOPHIA | FESTIVAL DELLA FILOSOFIA |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO BENEVENTO | EDUFIN: COMPRENDERE |

| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO BENEVENTO | INNOSTART: INNOVAZIONE E START-UP | |
|--|---|--|
| | SPORT CITTA' BENEVENTO | |
| | URBAN TREKKING | |
| LICEO "G. RUMMO" DI BENEVENTO NELL'AMBITO DEL POR CAMPANIA "SCUOLA VIVA". | #LICEORUMMOOPENING – DEMOCRAZIA PARTECIPATA" | |

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

| ATTIVITÀ | OGGETTO | TIPOLOGIA | |
|---|--|---|--|
| Approfondimenti tematici e sociali – | Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza | Visione del film di Paola Cortellesi: "C'è ancora domani" | |
| Incontri con esperti | contro le donne | | |
| | 21 ottobre 2023 – giornata di prevenzione | Incontro di formazione e corso di autopalpazione per la prevenzione del tumore al seno con l'associazione Sannio Donna odv | |
| Drogotto DTOE "Ciovani | 25 novembre 2023 – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne | Incontro di sensibilizzazione sul tema con la dott.ssa Bardari, consigliere dell'ordine dei medici e la dott.ssa M. Fanzo presidente della coop. Soc. "Nuovi incontri". | |
| esperti | 18-19 dicembre 2023 - Seminari di educazione sanitaria | Dipendenze da droghe e ludopatia (dott. R. Guerra presidente commissione politiche sociali del Comune di Benevento) Malattia sessualmente trasmissibili (dott.ssa A. De Blasio, primario ginecologia Fatebenefratelli) Attività fisica e mentale (dott.ssa L. Ciannella, consigliere ordine dei medici) | |
| | 21 marzo 2024 – giornata della legalità | Convegno: Scuola Viva in Mostra - Lettura dei nomi delle vittime innocenti della mafia | |
| Orientamento universitario | UNISANNIO | Open day | |

Attività disciplinari (schede consuntive)

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|-------------------------------|--|--|
| Materia | ITALIANO | |
| Docente | Fabio De Pietto | |
| Testi | S. Prandi, La vita immaginata, voll 3A/3B + Percorsi 3, A. Mondadori Scuola | |
| | Dante Alighieri, La Divina Commedia, Nuova edizione integrale con audiolibro, vol. | |
| | U, SEI | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 105 | |

| OBIETTIVI | | | |
|---|---|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILI TÀ | |
| Analisi testuale; riconoscere strutture ed elementi delle principali tipologie testuali; padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta; cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi; orientarsi all' interno del fenomeno letteratura con acquisizione della consapevolezza della sua funzione culturale, sociale e storica | Conoscenza delle linee evolutive della letteratura italiana, dei principali generi letterari, degli intellettuali, delle opere e delle tematiche più significative degli ultimi decenni del XIX secolo e di tutto il XX secolo; Tematiche e percorsi dei principali canti del Paradiso. | Individuare rapporti tra fenomeni letterari e società; cogliere relazioni intertestuali; riflettere sul valore delle parolenelle diverse epoche; esporre in modo semplice, correttoe ordinato gli argomenti di studio; produrre testi in relazione alle consegne; svolgere analisi linguistica, retorica e stilistica di un testo; traslare in ambiti diversi i termini del linguaggio letterario. | |
| Livello di conoscenze raggiunto | Medio | | |
| Livello di abilità raggiunto | Medio | | |
| OSSERVAZIONI | | | |

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DAD

Alla tradizionale lezione frontale è stata affiancata un' impostazione dialogica arricchita da riferimenti di carattere interdisciplinare (in particolare inerenti i rapporti tematici e linguistici tra l' italiano e le altre discipline quali il latino, l' inglese, la storia dell' arte, la filosofia e la storia).

I contenuti sono stati presentati secondo una scansione cronologica dal period postunitario fino agli ultimi decenni del XX secolo.

L'approccio diretto ai testi ha avuto sempre un ruolo determinante per la comprensione degli autori e dei fenomeni letterari nel loro complesso

Si è suggerita anche la lettura integrale, nel corso del quinquennio, di alcune tra le opere più significative del panorama letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

- Libri di testo, video lezioni, saggi, articoli, internet

VERIFICHE

Verifiche scritte: analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa e in versi, testi argomentativi Verifiche orali: colloqui, discussioni, confronti, costruzione dell' interrogazione seguendo il metodo degli antichi oratori (*inventio, disposition, elocutio*)

SPAZI UTILIZZATI

Aula

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|-------------------------------|---|--|
| Materia | LATINO | |
| Docente | Fabio De Pietto | |
| Testi | Giovanna Garbarino – Massimo Manca – Lorenza Pasquariello, De te fabula narratur, vol. 3, | |
| | Paravia | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 80 | |

| OBIETTIVI | | | |
|--|--|---|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILI TA' | |
| Formulare un' interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle loro opere, che dimostri l' acquisizione degli strumenti di analisi e capacità critica. Cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato, ma contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione culturale europea e anche sul nostro presente Fare proprio il mondo culturale della classicità, affinché diventi un vero possesso perenne, utilizzabile per la propria personale formazione culturale ma soprattutto umana | Storia della letteratura latina dellaetà imperiale e di quella cristiana attraverso i suoi autori e i suoi generi letterari. Conoscere una significativa serie di testi antologici in originale e in traduzione. | Saper esporre i contenuti con efficacia proprietà di linguaggio. Saper collocare correttamente autori, testi, fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina. Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando collegamenti tra gli autori della letteratura latina. Saper individuare l'apporto originale degli autori, la componente tradizionale e il rapporto con le attese del pubblico | |
| Livello di conoscenze raggiunto | Medio | | |
| Livello di abilità raggiunto | Medio | | |
| OSSERVAZIONI | | | |

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DDI

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Approfondimenti tematici.
- Analisi guidate.
- Lettura guidata di testi

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

| VERIFICHE |
|---|
| Domande a scelta multipla e vero/falso, finalizzate a verificare gli elementi essenziali della letteratura e propedeutiche al colloquio orale Analisi di testi letterari |
| SPAZI UTILIZZATI |
| Aula |

- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
|-------------------------------|--|
| Materia | MATEMATICA |
| Docente | ARTURO STABILE |
| Testi | M. Bergamin / A. Trifone / G. Barozzi, <i>Matematica.blu</i> 2.0 Vol. 5, ZANICHELLI. |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 102 |

| OBIETTIVI | | |
|--|---|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| - Individuare le strategie appropriate | - Classificazione delle funzioni ed | - Saper organizzare |
| per la soluzione dei problemi. | individuazione degli elementi | complessivamente gli argomenti |
| - Analizzare dati sviluppando | necessari per costruire i relativi | svolti |
| deduzioni e ragionamenti sugli stessi | grafici | - Saper affrontare a livello critico |
| anche con l'ausilio di | - Regole di derivazione | situazioni problematiche di varia |
| rappresentazioni grafiche, usando | - Calcolo integrale e sue applicazioni | natura, scegliendo in modo flessibile |
| consapevolmente gli strumenti di | | e personalizzato le strategie di |
| calcolo e le potenzialità offerte da | | approccio |
| applicazioni specifiche di tipo | | - Potenziamento di capacità intuitive |
| informatico. | | e logiche. |
| - Interpretare situazioni | | |
| problematiche di varia natura | | |
| avvalendosi di modelli matematici | | |
| atti alla loro rappresentazione | | |
| Livello di conoscenze raggiunto | Il livello medio raggiunto è buono: gli studenti sono mediamente in grado di | |
| | affrontare i vari argomenti evidenziando i punti cruciali e legando questi ultimi | |
| | anche sullo sviluppo concettuale che ha permesso di rendere agevole la | |
| | conoscenza raggiunta. | |
| Livello di abilità raggiunto | | gli studenti sono mediamente capaci di |
| | svolgere problemi ed impostare un rag | ionamento generale su vari argomenti. |

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale. - Metodo espositivo. - Frequenti richiami di definizioni e leggi studiate negli anni precedenti. - Metodo induttivo e deduttivo. - Dialogo, discussione e stimolo.

| ATTIVITÀ DI RECUPERO |
|----------------------|
| Sportello didattico |
| Recupero in itinere |
| Approfondimenti |

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo, lavagna, appunti del docente.

VERIFICHE

Discussioni di problemi alla lavagna - Esercizi e problemi. - Conoscenza dei contenuti. - Chiarezza e proprietà del linguaggio specifico. - Articolazione e coerenza dell'argomentazione. - Capacità intuitive, logiche, deduttive e di collegamento tra i contenuti. - Lavoro puntuale e rigoroso sia in classe che a casa, attenzione in classe, prontezza nella risoluzione di esercizi e problemi, esattezza dei calcoli effettuati, conoscenza e correttezza nell'uso delle unità di misura. - Interventi costruttivi e pertinenti da posto.

SPAZI UTILIZZATI

Aula

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|-------------------------------|--|--|
| Materia | FISICA | |
| Docente | Marcello Marro | |
| Testi | WALKER, Fisica. Modelli teorici e problem solving – 5° ANNO. | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 45 | |

| OBIETTIVI | | | |
|---|--|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati ai campi elettrici e magnetici, ai circuiti elettrici. Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. Possedere i contenuti fondamentali delle discipline scientifiche padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. Saper analizzare e utilizzare i modelli delle discipline scientifiche. Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico. Riconoscere e stabilire relazioni, connessioni logiche e formulare ipotesi in base ai dati forniti. | -Forze e campi elettrici -Energia e potenziale elettrico -I circuiti elettrici -Interazioni magnetiche e campi magnetici - Applicazione della legge di Faraday in alcuni circuitiLe equazioni di Maxwell | Saper analizzare un fenomeno, individuandone gli elementi significativi, i dati superflui e quelli mancanti. Saper utilizzare tecniche e strumenti di calcolo per la risoluzione dei problemi di fisica. Saper collegare i vari argomenti in maniera coerente. Saper descrivere con linguaggio appropriato i fenomeni fisici, cogliendo il legame che intercorre tra essi e la realtà quotidiana. | |
| Livello di conoscenze raggiunto | Si registra per la maggior parte degli alunni un livello intermedio. Per un piccolo gruppo il livello è appena adeguato | | |
| Livello di abilità raggiunto | Buona parte degli allievi interagisce bene nei vari contesti comunicativi, utilizzando le strategie argomentative e le procedure logiche in modo conveniente. La maggior parte degli alunni utilizza adeguatamente il lessico specifico ed ha compreso i nodi concettuali della disciplina. | | |
| OSSERVAZIONI | | | |

A causa di numerose ore non svolte durante l'anno scolastico ho ridotto la programmazione impostata a inizio anno scolastico.

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DAD

Lezione frontale.- Lezione di recupero in itinere e di sistemazione logica degli argomenti trattati. —Brainstorming -Project work - Alternanza di momenti di riflessione teorica con esempi ed esercizi, al fine di consolidare le nozioni acquisite ed aumentare il tempo di attenzione degli allievi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

• Tutoring - Recupero in itinere - Approfondimenti

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo e tablet.- Software e materiale didattico reperibile in rete. Materiale predisposto dal docente.

VERIFICHE

Indagini informali in itinere, soprattutto per valutare le capacità di ragionamento ed i progressi compiuti-Interrogazioni orali. Prove scritte tradizionali.

SPAZI UTILIZZATI

Aula e laboratorio di fisica.

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|-------------------------------|---|--|
| Materia | FILOSOFIA | |
| Docente | Anna Donatiello | |
| Testi | G. Fornero, N. Abbagnano"La filosofia e l'esistenza" vol 2b e 3 A | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 60 | |

| OBIETTIVI | | |
|--|--------------------------------|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Capacità di individuare i nodi essenziali del pensiero dei vari autori e articolare con coerenza e rigore logico le premesse alle conseguenze. | Come da programma ministeriale | Saper creare congrui collegamenti interdisciplinari in relazione ai vari temi filosofici affrontati |
| Livello di conoscenze raggiunto | Buono | |
| Livello di abilità raggiunto | Buono | |
| OSSERVAZIONI | | |

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DAD

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Ricerca-azione.
- Approfondimenti tematici.
- Analisi guidate.
- Lavoro di gruppo.
- Lettura guidata di testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

• Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

| VERIFICHE | | |
|-----------------|------------------|---|
| Verifiche orali | | |
| | | |
| | | |
| | SPAZI UTILIZZATI | |
| Aula | | • |

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|---|-----------------|--|
| Materia | STORIA | |
| Docente | Anna Donatiello | |
| Testi "Spazio pubblico "Vol.3 M.Fossati, G. Luppi, E. Zanette | | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 60 | |

| OBIETTIVI | | | |
|---|--------------------------------|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| Capacità di articolare in una prospettiva diacronica e sincronica i principali avvenimenti storici in una prospettiva anche critica | Come da programma ministeriale | Saper creare congrui collegamenti interdisciplinari in relazione ai vari temi storici affrontati | |
| Livello di conoscenze raggiunto | Buono | | |
| Livello di abilità raggiunto | Buono | | |
| OSSERVAZIONI | | | |

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DDI

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Ricerca-azione.
- Approfondimenti tematici.
- Analisi guidate.
- Lettura guidata di testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

• Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

| VERIFICHE | | |
|-----------------|------------------|--|
| Verifiche orali | | |
| | | |
| | SPAZI UTILIZZATI | |
| Aula | | |

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|-------------------------------|---|--|
| Materia | INGLESE | |
| Docente | SONIA CAPUTO | |
| Testi | Spicci- Shaw- Amazing minds- New Generation-vol Pearson | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 65 | |

| OBIETTIVI | | | |
|---|---|---|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| Sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera di comprensione, produzione e interazione (livello B2). Sviluppare conoscenze relative al contesto socio-culturale, operando confronti in un'ottica interculturale. Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari Esprimere opinioni su argomenti di attualità, esponendo punti di vista a sostegno o contrari in una discussione di gruppo. Utilizzare testi multimediali e piattaforme digitali | Conoscenza degli aspetti fondamentali del contesto storico, socio-culturale inglese , di autori rappresentativi e di opere significative. | Saper analizzare aspetti significativi alla cultura dei Paesi stranieri di riferimento nell'ambito storico-sociale. Saper leggere i testi letterari adottando tecniche diverse di lettura: globale, intensiva, estensiva, etc Interpretare: cogliere i fatti essenziali e riorganizzare le problematiche trattate. Sintetizzare: cogliere gli aspetti essenziali e saper collegare causa-effetto. Saper elaborare in forma personale contenuti e teorie. Saper confrontare fenomeni culturali di Paesi diversi. Saper utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere approfondimenti tematici e per fare ricerca. | |
| Livello di conoscenze raggiunto | Eterogeneo: un esiguo gruppo ha raggiunti buoni livelli di comprensione della lingua ed è in grado di esprimersi con consapevolezza sui contenuti proposti ed è in grado di attivare le funzioni linguistiche proposte in contesti ampi: un secondo gruppo si attesta su livelli intermedi, un terzo gruppo raggiunge appena la sufficienza. Qualche alunno, per costante disimpegno, raggiunge livelli appena accettabili. | | |
| Livello di abilità raggiunto | I livelli sono eterogenei e variano dal "buono" al "sufficiente". Per qualcuno i livelli sono appena accettabili. | | |
| OSSERVAZIONI | | | |

Il programma è stato svolto tenendo conto di interesse ed inclinazioni.

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DAD

Metodologia della comunicazione. Content based language – Elementi del metodo strutturale per la comprensione dei testi-metodo della ricerca-Lezione frontale-Lezione interattiva-Pair and group work.Lezione multimediale-Approfondimenti su tematiche attuali-

ATTIVITÀ DI RECUPERO

• Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

I libri di testo; articoli di critica. Materiali multimediali- lezioni in PPT, video, film

VERIFICHE

Verifiche orali:

Conoscenza degli argomenti trattati. Capacità di rielaborare, anche in forma critica e personale. Capacità di relazionare sui contenuti adottando linguaggi specifici. Correttezza sintattica e lessicale. Pronuncia ed intonazione. Verifiche scritte:

Conoscenza dell'argomento. Ricerca di coerenza e di coesione . Correttezza formale e lessicale. Capacità logico-argomentative.

SPAZI UTILIZZATI

Per Esempio

Aula Lab. multimediale

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|-------------------------------|--|--|
| Materia | SCIENZE NATURALI | |
| Docente | Consolazio Carmela | |
| Testi | Terra. La dinamica endogena. Interazione tra geosfere. Lupia Plamieri, | |
| | Parotto. ED: Zanichelli | |
| | Chimica organica Biochimica Biotecnologie- Sadava, Hacker, Posca, Rossi, | |
| | Rigacci. ED. Zanichelli | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 50 | |

| OBIETTIVI | | | |
|---|--|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| -Interpretare e collegare fenomeni in situazioni diverseRiconoscere modelli scientifici standard in fenomeni di varia natura. | La chimica organicaLa biologia molecolareLe biotecnologieLa Terra e i fenomeni di dinamica endogena. | -Risolvere problemi mediante un uso appropriato del patrimonio cognitivoUtilizzare consapevolmente tecniche e strumentiUtilizzare il linguaggio scientifico specifico. | |
| Livello di conoscenze raggiunto | Si evidenzia che molti studenti della classe mostrano un'approfondita conoscenza dei contenuti che manca in quelli che si sono impegnati in modo incostante e superficiale. | | |
| Livello di abilità raggiunto | Il livello della classe risulta eterogeneo con un gruppo di alunni con buone capacità di argomentazione e di applicazione e di un altro che si attesta su un livello che va dal discreto al buono. | | |

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA

- Lezioni frontali.
- Lezioni interattive.
- Ricerca-azione.
- Approfondimenti tematici.
- Soluzione di problemi Retroazione.
- Lavoro di gruppo.
- Problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero e approfondimento in itinere

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

- I libri di testo; saggi; articoli; strumenti digitali.

VERIFICHE

- -Verifiche scritte ed orali. -Prove di fine unità. -Trattazione sintetica di argomenti.
- -Interventi spontanei. -Produzione di materiali multimediali.

SPAZI UTILIZZATI

Aula.

Laboratorio di Biologia. Laboratorio di Chimica.

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|-------------------------------|---|--|
| Materia | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | |
| Docente | Iemma Antonietta | |
| Testi | Itinerario nell'arte Vol. 5 Cricco di Teodoro | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 45 | |

| OBIETTIVI | | | |
|--|--|---|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| Avere consapevolezza del proprio sapere. Utilizzare gli strumenti linguistici, digitali/multimediali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico Esprimere giudizi estetici e critici Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti . Saper stabilire nessi tra ricerca artistica e altre discipline | Lo studio della disciplina comporterà un evidente carattere interdisciplinare inerente le seguenti tematiche: La rappresentazione della figura umana nei suoi aspetti naturalistici, di stilizzazione di astrazione, Rappresentazione dello spazio nell'arte moderna concetto di sacralità nell'arte contemporanea L'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica e dei mezzi di comunicazione di massa. Avanguardie storiche, principali linee di ricerche dell'arte contemporanea. | Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina Saper condurre la lettura di un'opera d'arte e architettonica nei suoi aspetti formali e contenutistici Confrontare opere di autori diversi o di età diverse, evidenziando analogie e/o differenze Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari Utilizzare processi intuitivi per riconoscere un'opera d'arte non studiata, attribuendola correttamente ad un contesto storico-culturale Riconoscere ed analizzare le reciproche influenze sull'arte e l'architettura nel territorio europeo Riconoscere i musei e le gallerie d'arte quali centri attivi di cultura e di educazione anche mediante la rete web | |
| Livello di conoscenze raggiunto | Gli allievi riferiscono elementi socio-culturali in modo organico e preciso. Conoscono le funzioni comunicative, le strategie argomentative e le procedure logiche in modo organico. Identificano e riconoscono nei testi il lessico specifico e i nodi concettuali in modo adeguato. La classe è mediamente capace di leggere le opere d'arte in forma descrittiva, iconografica e iconologica, contestualizzando l'opera nel clima socio/culturale del periodo in cui è stata prodotta. | | |
| Livello di abilità raggiunto | Gli allievi analizzano e confrontano elementi socio-culturali in modo organico e preciso. Interagiscono in contesti comunicativi e utilizzano le strategie argomentative e le procedure logiche in modo conveniente. Analizzano il lessico specifico e i nodi concettuali ed espongono in modo preciso. Quasi tutti gli allievi comparano e rielaborano i contenuti proposti utilizzando in modo corretto ed appropriato la terminologia specifica. | | |

OSSERVAZIONI

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DAD

Lezioni frontali, teoriche, dialogiche, discussione, lettura ed analisi di documenti forniti dall'insegnante, ricerca ed approfondimenti dal Web.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

Libro di testo. -Video. - Documenti. - Mappe concettuali. - Slides.

VERIFICHE

Verifiche orali. - Trattazione sintetica di argomenti.

SPAZI UTILIZZATI

Aula

| SCHEDA DISCIPLINARE | | |
|-------------------------------|--|--|
| Materia | SCIENZE MOTORIE – DISCIPLINE SPORTIVE | |
| Docente | Petito Giuseppe | |
| Testi | DEL NISTA PIERLUIGI / JUNE PARKER/ TASSELLI ANDREA | |
| | IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI | |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | | |

| OBIETTIVI | | | | |
|--|---|---|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ | | |
| Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti. | Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate Riconoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse. Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento: capacità coordinative e condizionali | Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi. | | |
| Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. | La comunicazione corporea nello sport. Situazioni di gioco relative ai giochi sportivi individuali e di squadra | Saper leggere e interpretare l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria dei compagni in contesti differenti Cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie Saper trasferire le conoscenze motorie acquisite in altro contesto (giochi sportivi), riconducendole a criteri generali. | | |
| Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport. Utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. | Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati. Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. | Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport. | | |
| Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale. | Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso. Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale | Applicare i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. | | |
| Livello di conoscenze raggiunto | partecipazione al dialogo educativo c | sse ha mostrato ampio interesse e assidua on un continuo e lodevole progresso omplesso una solida formazione di base, azione. | | |
| Livello di abilità raggiunto | Il livello raggiunto è medio-alto. La maggior parte degli alunni ha una buona preparazione di base, ha dimostrato autonomia, impegno costante, interesse ed abilità consolidate. | | | |

| OSSERVAZIONI | | |
|--------------|--|--|
| ODDERVIENON | | |

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DAD

Lezioni frontali- Lezioni interattive - Approfondimenti tematici - Analisi guidate - Lavoro di gruppo - Problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

• Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD

Testi di educazione fisica e di cultura sportiva.

Piattaforma Didattica: PADLET

https://padlet.com/onnamre61/scienze-motorie-e-sportive-liceo-rummo-b7yz8p9omu5h

Rilevatore di tempi - Delimitatore di spazi - Segnalatori acustici - Ostacoli - Materassi - Piccoli attrezzi di palestra - Videolezioni - PowerPoint - Video

VERIFICHE

La valutazione ha fatto riferimento alla rubrica adottata dal Dipartimento di Scienze Motorie. Le verifiche effettuate sono state finalizzate ad una continua osservazione dell'impegno e del comportamento motorio e socioaffettivo attraverso predefiniti descrittori dell'apprendimento motorio e del comportamento, del grado di partecipazione degli allievi ed hanno accertato il miglioramento avvenuto delle capacità condizionali e coordinative. Verifiche orali, scritte e con Google Moduli.

SPAZI UTILIZZATI

Aula, Palestra, Ambienti extrascolastici

| Documento | SCHEDA DISCIPLINARE |
|-------------------------------|--|
| Materia | Religione Cattolica |
| Docente | Maio Ermelinda |
| Testi | S. Bocchini, Incontro all'altro, ed. EDB, volume unico |
| Ore di lezione (al 15 maggio) | 26 |

| | OBIETTIVI | | |
|--|---|--|--|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo confrontandoli con le culture religiose più diffuse. | Conoscere i principi fondamentali dell'antropologia cristiana e delle religioni più diffuse in Italia. Conoscere i principi fondanti della Costituzione Italiana e il suo rapporto con il fattore religioso. Conoscere l'impegno della Chiesa per il bene comune e in particolare per il rispetto dell'ambiente. Conoscere il fenomeno dell'immigrazione, gli stereotipi diffusi dai social e l'impegno delle comunità cristiane. | Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Dialogare in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di pensiero diversi dal proprio. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. | |
| Livello di conoscenze raggiunto | consapevole della propria autono pluralità di rapporti umani e responsabilità verso se stessi, la interpersonale e una disponibi conversazione umana. Il resto si sfo avvenimenti cercando il senso e il | a maggioranza degli alunni (70%) è mia e del proprio situarsi in una naturali, implicante una nuova natura e la società, un'apertura ilità alla feconda e tollerante rza di approcciarsi criticamente agli significato dei fenomeni religiosi e a classe (5%) si attesta ad un livello | |
| Livello di abilità raggiunto | ha maturato uno spirito di tolleranz caratteristiche essenziali della Cost riguardanti il fattore religioso, l' dell'ambiente e lo sviluppo del Be | 1 0 | |

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni di tipo biblico-teologico, antropologico-culturale. Confronto con esperienze religiose diverse. Dialogo guidato. Lavori di gruppo. Laboratori di condivisione. Conferenze.

| ATTIVITÀ DI RECUPERO | |
|----------------------|--|
| In itinere | |

STRUMENTI DI LAVORO Testi sacri di varie religioni. Musica. Audiovisivi. Notizie di cronaca. Dati statistici. Testi legislativi.

VERIFICHE Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento, colloqui orali individuali, dibattiti guidati collettivi

Rubrica di valutazione per la PROVA SCRITTA E ORALE

GRIGLIA DI CORREZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA INDICATORI GENERICI, tutte le tipologie (max 60 pt) **INDICATORE 1** 1-2 = elaborato *del tutto/in larga parte* privo di struttura ed equilibrio tra le parti **3-4** = elaborato con *numerose/alcune* carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti · Ideazione, pianificazione e organizzazione del 5 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del punti contenuto (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, 6 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i contenuto passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della 7 = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; 8 = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura) 9 = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto • Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che punti 1-2 = regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una 3 = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza progressione tematica; selezione delle informazioni **4** = principali regole di coesione e coerenza rispettate rispondente al criterio della completezza e della **5** = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello **6** = regole di coesione e coerenza completamente rispettate stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite) **INDICATORE 2 1-2** = *diffuse/alcune* scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione **3-4** = *diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette **5-6** = *alcune/sporadiche* scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di • Ricchezza e padronanza lessicale punti inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; **9** = scelta lessicale corretta ma limitata precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza 10-11 = scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) di colloquialità indebita) 12-13 = scelta lessicale *ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace* 14 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici punti **1-2**= *diffusi/numerosi* errori gravi di ortografia \downarrow • Correttezza grammaticale (ortografia) **3-4**= *qualche/nessun* errore di ortografia **1-2** = *diffusi/numerosi* errori gravi di sintassi punti **3-4** = *molti/alcuni* errori di sintassi • Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi) \downarrow 5 = sintassi corretta •••• **6** = sintassi corretta e ben articolata punti **1-2** = *diffusi/numerosi* errori gravi di punteggiatura · Correttezza grammaticale (uso corretto ed \downarrow **3-4** = *qualche/nessun* errore di punteggiatura efficace della punteggiatura) 5 = punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni **INDICATORE 3** • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei punti 1-2 = conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti riferimenti culturali **3-4** = conoscenze e riferimenti culturali *limitati/frammentari* \downarrow (inquadramento del tema da trattare in un contesto di **5** = conoscenze e riferimenti corretti essenziali riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le **6** = conoscenze e riferimenti culturali ampi informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; 7 = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo •••• essenzialità e funzionalità delle informazioni) 1-2 = totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali • Espressione di giudizi critici e valutazioni punti 3-4 = tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di personali \downarrow supporto/portando elementi di supporto non corretti (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate 5 = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio riferimenti elementari e luoghi comuni vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni; **6** = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello PUNTEGGIO totale indicatori generici (max 60)

| TIPOLOGIA A: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt) | | | |
|---|--|---|--|
| • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario,) | punti ↓ | 1-2 = consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3 = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 = consegna completamente rispettata | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione) | punti ↓ | 1-3 = il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6 = il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7 = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9-= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito | |
| • Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico,) | punti ↓ | 1-2 = è stata data risposta solo a <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8 = la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9 = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11 = la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12 = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito | |
| • Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga) | punti ↓ | 1 = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2 = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3 = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5 = non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 6 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8 = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello | |
| PUNTEGGIO indicatori spe (max 40) | cifici / 40 | TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici)/ 100 | |
| VALUTAZIONE COMPLES | SSIVA DI | ELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20 | |
| Matema Storia Scienze Motori | nno e Latino: tica e Fisica: Inglese: a e Filosofia: Scienze: e e Sportive: | Prof | |
| Benevento, | | IL PRESIDENTE Prof | |

| TIPOLOGIA B: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt) | | |
|--|--|--|
| • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo,) | punti ↓ | 1-2 = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 = sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi 5-6 = la tesi è stata individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee 7 = la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione) | punti ↓ | 1-3 = percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente 4-6 = diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 = percorso che dà conto in modo semplice/articolato solo dei passaggi logici essenziali 9-10 = percorso che dà conto in modo semplice/articolato dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 = percorso che dà conto in modo semplice/ articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 = percorso ben articolato e pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace 15 = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale) | punti ↓ | 1-2 = riferimenti culturali assenti/non pertinenti 3-5 = riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze 6-7 = riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti 8 = riferimenti culturali limitati ma corretti 9 = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale |
| PUNTEGGIO indicatori specifi | ici | TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici) |
| (max 40) | / 40 | /100 |
| VALUTAZIONE COMPLES | SSIVA DI | ELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20 |
| Matemat | no e Latino: ica e Fisica: Inglese: e e Filosofia: Scienze: e e Sportive: | Prof. Prof. Prof. Prof. Prof. |

IL PRESIDENTE Prof.

Benevento, _____

| TIPOLOGIA C: INDICATORI SPEC | IFICI (max 40 | pt) |
|---|--|---|
| • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione) | punti ↓ | 1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace |
| • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali) | punti ↓ | 1-2= esposizione del tutto/molto disordinata 3-4=esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo i principali /alcuni snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura) |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale) | punti ↓ | 1-2= quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato 3-4= quadro culturale con numerose/alcune inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso 7-8= quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario 9-10= quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale preciso/ampio, approccio compilativo 14-15= quadro culturale completo/completo e approfondito, approccio compilativo 16-17= quadro culturale essenziale/ampio, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale completo/completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello |
| PUNTEGGIO indicatori specif | ici | TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici) |
| (max 40) | / 40 | /100 |
| Commissari: | | ELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20 |
| Matema Storia | no e Latino: tica e Fisica: Inglese: a e Filosofia: Scienze: | Prof. Prof. Prof. Prof. |
| Scienze Motori Benevento, | e e Sportive: | IL PRESIDENTE Prof |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| e dei metodi delle diverse | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| discipline del curricolo, con | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| particolare riferimento a | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| quelle d'indirizzo | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| conoscenze acquisite e di | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| collegarle tra loro | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| maniera critica e personale, | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| rielaborando i contenuti | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | 1 |
| acquisiti | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| lessicale e semantica, con | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| specifico riferimento al | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | 1 |
| linguaggio tecnico e/o di | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| settore, anche in lingua straniera | v | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| comprensione della realtà | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | 1 |
| in chiave di cittadinanza | Ш | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| attiva a partire dalla | | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | 1 |
| riflessione sulle esperienze personali | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

| INDICATORI | LIVELLI | DESCRITTORI | | |
|---|---------|---|--|--|
| | 1 | Non fornisce alcuna analisi della situazione problematica. Non identifica i dati o non interpreta le informazioni, non effettua collegamenti e non adopera I codici necessari. | | |
| Comprendere Analizzare la situazione | 2 | Presenta un'analisi della situazione problematica in forma molto superficiale o frammentaria. Non identifica i dati e/o non interpreta le informazioni, effettua qualche collegamento e adopera i codici necessari commettendo errori di valutazione | | |
| problematica. Identificare i dati e interpretarli. | 3 | Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo quasi completo o completo, ma con superficialità. Identifica superficialmente i dati e li interpreta in modo non completamente corretto. Effettua collegamenti basilari e adopera i codici con presenza di qualche imprecisione. | | |
| Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici | 4 | Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo completo e con coerenza logica. Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica e adopera I codici con al più lievi imprecisioni. | | |
| grafico-simbolici necessari. | 5 | Analizza il contesto descritto nella traccia in modo completo, con coerenza logica e in maniera approfondita. Deduce correttamente, a partire dai dati numerici o dalle informazioni rilevate nel percorso risolutivo, il modello o le leggi descritte nella situazione problematica | | |
| | 1 | Non conosce I concetti matematici utili alla soluzione o presenta gravi lacune nelle conoscenze richieste. Non analizza alcuna strategia risolutiva o non mette in atto un procedimento risolutivo idoneo alla soluzione. | | |
| Individuare Conoscere I concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta | 2 | Conosce i concetti matematici in maniera lacunosa e parziale. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Analizza le strategie risolutive molto parzialmente e mette in atto il procedimento risolutivo in maniera solo in parte adeguata. | | |
| | 3 | Conosce i concetti matematici in modo superficiale. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Analizza e individua le strategie in maniera superficiale e mette in atto parzialmente e con lievi imprecisioni i procedimenti risolutivi. | | |
| | 4 | Conosce i concetti matematici in modo discreto. Usa un simbolismo adeguato. Analizza e individua le strategie con lievi imprecisioni e mette in atto i procedimenti in maniera abbastanza adeguata. | | |
| | 5 | Conosce i concetti matematici in modo completo. Usa un simbolismo efficace. Analizza e individua le strategie e mette in atto i corretti procedimenti risolutivi richiesti. | | |
| | 6 | Conosce i concetti matematici in modo completo e approfondito. Padroneggia il simbolismo. Analizza e individua con efficacia le strategie più adatte. | | |

| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in | 2 | Non risolve le situazioni problematiche o le risolve in modo molto parziale e incoerente. Non applica le regole o le applica con gravi errori di calcolo. Risolve le situazioni problematiche in modo parziale e a volte incoerente o scorretto. Applica le regole commettendo errori di calcolo. |
|---|----|--|
| maniera coerente, complete e corretta, applicando le regole ed | 3 | Risolve le situazioni problematiche in modo parziale, ma abbastanza corretto. Applica le regole commettendo lievi errori di calcolo. |
| eseguendo I calcoli necessari. | 4 | Risolve le situazioni problematiche in modo per lo più completo, coerente e corretto. Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera corretta, con al più lievi imprecisioni. |
| | 5 | Risolve le situazioni problematiche in modo completo, coerente e corretto. Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera chiara e corretta. |
| Argomentare Commentare e | 1 | Non giustifica le scelte fatte e i passaggi fondamentali. Comunica con linguaggio non adeguato. Non verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema. |
| giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi | 2 | Giustifica in modo parziale e a volte poco chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. Comunica con linguaggio non sempre adeguato. Verifica solo in parte la coerenza dei risultati al contesto del problema. |
| fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | 3 | Giustifica in modo abbastanza completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. Comunica con linguaggio adeguato. Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema con al più qualche lieve incertezza. |
| | 4 | Giustifica in modo completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali Comunica con linguaggio corretto Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo adeguato. |
| TOTALE in ventesi | mi | |

Consiglio di Classe con firma dei Docenti

| Cognome e nome | Materia | Firma autografa sostituita a mezzo stampa Art. 3,c.2, D.Lgs.39/93 |
|-------------------|--------------------|--|
| ANNAMARIA MORANTE | Dirigente | |
| Petito Giuseppe | Scienze motorie | |
| De Pietto Fabio | Italiano - Latino | |
| Consolazio Carmen | Scienze Naturali | |
| Stabile Arturo | Matematica | |
| Maio Ermelinda | Religione | |
| Donatiello Anna | Storia e Filosofia | |
| Marro Marcello | Fisica | |
| Caputo Sonia | Inglese | |
| Iemma Antonietta | Disegno e St. Arte | |

BENEVENTO, 15 MAGGIO 2024